



Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia

Parco naturale
Alta Valsesia e dell'Alta Val Strona



Parco naturale
Monte Fenere

AVVISO PUBBLICO

Designazione di componenti nel Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette della Valle Sesia, in rappresentanza delle Associazioni ambientaliste (Legge n. 349/1986 e s.m.i.).

Si comunica che la Comunità delle Aree protette dell'Ente di gestione delle Aree Protette della valle Sesia in applicazione dell'articolo 15 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*), e in attuazione della propria deliberazione n.6 in data 2 ottobre 2019 :

"Approvazione avviso pubblico finalizzato ad acquisire le candidature alla designazione di componenti nel Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette della Valle Sesia in rappresentanza delle associazioni ambientaliste (Legge 349/1986 e s.m.i)", deve procedere alla designazione di componenti nel Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette della valle Sesia in rappresentanza delle Associazioni ambientaliste individuate ai sensi dell'art. 13 della Legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i..

Si evidenzia come ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. il Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette della valle Sesia sia composto dal Presidente dell'Ente di gestione e da sei componenti, di cui uno designato di diritto dal Comune di Alagna (VC), con rappresentanza garantita delle Associazioni ambientaliste e agricole.

Il Presidente della Comunità delle Aree protette dell'Ente di gestione della valle Sesia pertanto, ai fini della presentazione delle candidature ai sensi della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39 e s.m.i. (*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati*), indice pubblico avviso allo scopo di acquisire disponibilità alla designazione di componenti nel Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette della valle Sesia in rappresentanza delle Associazioni ambientaliste individuate ai sensi dell'art. 13 della Legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i..

Si specifica che le singole candidature dovranno essere presentate dalle suddette Associazioni ambientaliste individuate ai sensi dell'art. 13 della Legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i., per tramite dei rispettivi Legali rappresentanti.

Come disposto dall'articolo 15, comma 2, della legge regionale n. 19/2009, come modificato da ultimo dalla legge regionale 3 agosto 2015, n. 19, i componenti del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette della valle Sesia sono nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale su designazione della Comunità delle Aree protette.

Al Consiglio dell'Ente competono in particolare le funzioni di cui all'articolo 15, comma 10, della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i.

Al componente del Consiglio dell'Ente eletto Vice Presidente spetta un'indennità di carica pari ad un quarto di quella spettante al presidente. (art. 17 comma 2 L.R. n. 19/2009 e s.m.i)

Agli altri componenti del consiglio dell'ente di gestione è corrisposta un'indennità

annuale stabilita con deliberazione della Giunta regionale, non superiore al settanta per cento dell'indennità spettante al Vice Presidente.

Al Presidente, al Vice Presidente e agli altri componenti del consiglio dell'ente di gestione spettano altresì le spese di trasferta sostenute per la partecipazione alle sedute del Consiglio. (art.17, comma 4, l.r. n. 19/2009).

Il Consiglio dell'Ente ha come scadenza il termine della legislatura (art. 15, comma 7, L.R. n. 19/2009. e s.m.i)

Per effetto di quanto stabilito dall'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*) **non possono candidarsi** all'incarico di componente del Consiglio dell'Ente coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 del medesimo articolo.

L'incarico non può altresì essere conferito a coloro che si trovano nelle condizioni previste dagli articoli 3, 4 e 7 del Decreto legislativo del 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), nonché dall'articolo 13 bis della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati*).

Ai sensi dell'articolo 16, comma 1 della legge regionale 19/2009 nonché dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 39/1995 e s.m.i. **la carica di componente del Consiglio dell'Ente è incompatibile** con le seguenti cariche o funzioni:

- a) parlamentare europeo;
- b) parlamentare;
- c) presidente del Consiglio dei ministri;
- d) ministro;
- e) vice ministro;
- f) sottosegretario di Stato;
- g) commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della l. 400/1988;
- h) presidente di regione;
- i) presidente di provincia o sindaco metropolitano;
- j) consigliere o assessore regionale;
- k) consigliere provinciale o metropolitano;
- l) dipendente dell'ente di gestione dell'area protetta;
- m) componente di organismi di controllo sull'attività dell'ente di gestione;
- n) dipendenti della Regione nei limiti di cui alla legge regionale 23 gennaio 1989, n. 10;
- o) coloro che prestano non sporadicamente consulenza alla Regione ed agli Enti soggetti a controllo regionale o siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;
- p) membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti dell'ente di

gestione;

q) magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle Forze armate.

L'incarico di componente del Consiglio dell'Ente è **altresì incompatibile** con gli incarichi e le cariche previste dagli articoli 9, 11 e 12 del Decreto legislativo del 8 aprile 2013, n. 39.

Si ricorda ancora che, ai sensi dell'art. 53 del Decreto legislativo 165/2001, i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza.

La scelta dei soggetti da designare, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Comunità delle Aree protette dell'Ente di gestione della valle Sesia.

La candidatura deve essere presentata per tramite delle Associazioni ambientaliste individuate ai sensi dell'art. 13 della Legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i. (allegato A).

La candidatura, redatta secondo il modello allegato al presente avviso (allegato B), deve essere debitamente sottoscritta e inviata unitamente alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative alle cause di incandidabilità, inconfiribilità e di incompatibilità di cui agli allegati C e D e a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

La candidatura, rivolta al Presidente della Comunità delle Aree protette dell'Ente di gestione della valle Sesia deve essere inviata a mezzo posta raccomandata al seguente indirizzo: Ente di gestione Aree Protette Valle Sesia corso Roma 35 13019-Varallo Sesia, ovvero mediante posta certificata al seguente indirizzo : areeprotettevallesesia@pec-mail.it **entro e non oltre le ore 12 del 31/10/2019.**

La busta o l'oggetto della PEC dovrà recare la seguente dicitura: "Candidatura per la designazione a componente del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette della Valle Sesia .

Le candidature, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito telefonico e indirizzo e-mail), devono contenere o essere corredate dal *curriculum vitae* del candidato da cui risultino, a pena d'irricevibilità ai fini dell'applicazione dell'art. 11 della legge regionale n. 39/1995:

- i requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- il titolo di studio posseduto;
- l'elencazione delle attività lavorative svolte e delle esperienze maturate;
- le cariche (elettive e non) ricoperte;
- le eventuali condanne penali o carichi pendenti, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del casellario giudiziale.

La candidatura deve altresì contenere la preventiva accettazione della nomina ed essere corredata dalla dichiarazione della non sussistenza di alcuna delle condizioni comportanti incandidabilità o inconfiribilità all'incarico nonché dalla dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o dall'impegno a rimuoverle entro e non oltre il giorno fissato per l'insediamento del Consiglio dell'Ente (allegati C e D).

Le dichiarazioni contenute nella domanda e nei relativi allegati sono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (*Testo unico*

delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Si sottolinea che ai sensi dell'articolo 76 del sopracitato D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

In nessun caso saranno prese in considerazione le candidature:

- spedite a mezzo posta raccomandata o trasmesse via PEC oltre la data su indicata o in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso (farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante ovvero la data di trasmissione della PEC);
- inviate via fax o con altro mezzo di trasmissione diverso da quelli previsti dal presente avviso;
- prive delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui agli allegati C e D;
- prive della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
- prive della sottoscrizione della domanda o della sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ad essa allegate;
- prive della sottoscrizione del curriculum professionale se allegato.

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*) i dati personali forniti verranno utilizzati esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il Responsabile del procedimento viene identificato nel Direttore dell'Ente dott.ssa Nicoletta Furno.

Ogni altra informazione potrà essere richiesta all'Ufficio amministrativo dell'Ente, al seguente numero telefonico 016354680

Si evidenzia infine che ai sensi della legge regionale 27/12/2012, n. 17 (*Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione*), i soggetti nominati sono sottoposti agli obblighi di cui agli articoli 2, 5 e 6 della citata legge ai fini della pubblicazione di informazioni e dati nell'apposita sezione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di governo dell'Ente e della Regione. La persistente inadempienza a tali obblighi comporta la decadenza dalla carica (art. 7, comma 3, l.r. n. 17/2012).

I moduli necessari per la presentazione delle domande sono disponibili sul sito: www.areeprotettevallesesia.it.

.....

Il presidente della Comunità delle Aree protette Vallesesia

Vittorio Bertolini

